



SETTORE
SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE E
PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO RIFIUTI

Via Milano, 13
25126 Brescia
Tel. 030/37.49.911

ambiente@pec.provincia.bs.it
c.f. 80008750178
P.IVA 03046380170

Brescia, _____

PEC Spett.le 2C Ecologia in Elettronica Srl
Info2c@legalmail.it

PEC Spett.le Comune di Ghedi (BS)

PEC Spett.le Arpa di Brescia

PEC Spett.le Ats di Brescia

PEC Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio
Ufficio Aria e Rumore

PEC Spett.le Ufficio d'Ambito di Brescia

e p.c. PEC Spett.le 2A Studio Srl
2a.studio@pec.it

Prot. n. _____

Protocollo generato da sistema

GMT/LR/mm

cl 9.11.6

OGGETTO: Fascicolo n. 1018/2022 - n. Pratica 2875 – n. SAUR 249957
Richiesta di variante non sostanziale, dell'autorizzazione n. 2325 del 23.07.2018 e s.m.i., dell'impianto sito in comune di Ghedi (BS) in Via dei Fabbri, 8.
Ditta Proponente: 2C Ecologia in Elettronica Srl con sede legale in via dei Fabbri n. 8 – Ghedi (BS).
Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con richiesta di integrazioni.
Richiesta integrazioni per acquisire il parere obbligatorio e vincolante di ARPA.

Con riferimento alla vs. domanda in oggetto, pervenuta in data 07.09.2022 e registrata al P.G. provinciale con n. 164526 in pari data, si comunica, ai sensi dell'art. 7 e 8 della l. 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento amministrativo, precisando quanto segue:

- a) amministrazione competente: Provincia di Brescia;
- b) oggetto del procedimento: domanda di variante non sostanziale dell'autorizzazione n. 2325 del 23.07.2018 e s.m.i.;
- c) le varianti consistono in:
 - estensione attività di recupero R4-R12 a codice EER 160215*;
 - estensione attività di recupero R12 a codice EER 150106;
 - introduzione codici EER 070213-150102-160509 (limitatamente alla neutrite);
 - introduzione attività finalizzata alla quantificazione grado di purezza metalli preziosi attraverso processi elettrolitici e/o di microfusione mediante: impianto di sdoratura e recupero oro, cappa per affinazione oro, microfusione elettronica di metalli;
 - introduzione attività di distruzione fisica apparecchiature elettriche ed elettroniche mediante utilizzo di un tritatore Toother-700 S;
 - attivazione punti di emissione E2-E3-E4-E5;
 - modifiche operative e gestionali migliorative:
 - Rivedere il layout dell'area di trattamento T1, realizzando un'area soppalcata in cui saranno presenti i tavoli di lavoro in cui opereranno gli addetti al disassemblaggio. Tale area si rende necessaria per garantire agli operatori spazi di lavoro più sicuri e isolate da fonti di pericolo costituite dai mezzi semoventi presenti in impianto. La realizzazione di quest'area comporterà la necessità di rivedere il posizionamento di alcune aree di stoccaggio, senza alcuna loro modifica in termini di loro estensione superficiale e volumetrica;
 - Realizzare copertura esterna per permettere la copertura dei container attualmente presenti in area scoperta pavimentata;

AMBIENTE



- Individuare un'area specifica dedicata al disimballaggio delle merci in ingresso. L'attività, comunque svolta in area coperta e pavimentata sarà effettuata con l'ausilio di nastro trasportatore;
 - Ampliare area di deposito contenitori/casse/container vuoti per agevolarne la loro movimentazione;
 - Installare portale radiometrico per effettuazione sorveglianza radiometrica delle merci in ingresso/uscita dall'impianto;
 - Predisporre, in area di trattamento T1, n. 3 postazioni di lavoro in cui potranno essere effettuate operazioni di riscaldamento di componenti contenenti elementi in metallo prezioso (es. contatti in argento) che, in seguito ad azione riscaldante, saranno facilmente rimovibili;
 - L'attività di riscaldamento, se non effettuata con attrezzature manuali come phon, potrà essere effettuata mediante cannello ossiacetilenico. Le postazioni di lavoro saranno provviste di un impianto di aspirazione ed abbattimento eventuali emissioni costituito da abbattitore a secco con convogliamento delle emissioni depurate al punto di emissione E5.;
- d) ufficio e persona responsabile del procedimento: Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile– Ufficio Rifiuti – funzionario Dott.ssa Lucia Rossi (tel.: 0303749680);
- e) data di conclusione del procedimento: 90 gg. dalla data di presentazione della domanda in oggetto salve interruzioni e sospensioni;
- f) ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Rifiuti all'indirizzo intestato;
- tecnico istruttore: geom. Marco Massetti (tel.: 0303749656);
- g) rimedi esperibili in caso di inerzia:
- attivazione del funzionario sostituto del succitato responsabile del procedimento Dott. Giovannaria Tognazzi, Direttore del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile, affinché, ai sensi dell'art. 2, comma 9-ter della legge n. 241/1990, concluda il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto;
 - ricorso al TAR di Brescia ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 104/2010 e quindi non oltre un anno di scadenza del termine di conclusione del procedimento;

Si comunica alla Ditta che gli **oneri istruttori**, stabiliti con D.g.p. n. 92 del 08.03.2010 ammontano a complessivi **€ 1.200,00 (euro milleduecento/00)**, così ripartiti:

€ 600,00 per esame documentazione amministrativa

€ 600,00 per predisposizione atti

Tenuto conto che la ditta ha versato 960,00 € la ditta è invitata a versare la differenza **240,00 € (duecentoquaranta/00 €)**, non oltre 30 gg. dal ricevimento della presente, sul c.c.p. n. 16535254 intestato a: Amministrazione Provinciale Brescia – Servizio Tesoreria – Palazzo Broletto 25100 Brescia, specificando la causale oppure tramite bonifico o accredito bancario c/o Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio succursale di Brescia, via Benedetto Croce, 22 - 25121 Brescia, cod. IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48.

Fotocopia dell'attestazione di versamento dovrà essere trasmessa tramite PEC, specificando la causale.

Si comunica, infine, che ai fini dello svolgimento dell'istruttoria è necessario che la documentazione trasmessa sia integrata come di seguito (caricandola sull'applicativo SAUR):

- documentazione inerente lo studio di compatibilità ambientale comprensiva di una relazione contenente le motivazioni per le quali la ditta ritiene che le stesse non ricadano nel campo di applicazione del punto 8t dell'allegato IV alla parte II del D.Lgs 15/06 e s.m.i.; si sottolinea che, se applicabili, la ditta può avvalersi delle previsioni dell'art. 6 comma 9 bis del d.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- relazione previsionale impatto acustico che tenga conto del nuovo macchinario;
- scheda tecnica del nuovo macchinario (tritratore Toother 700S).

Inoltre, con riferimento al procedimento in oggetto si comunica che l'art. 34 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 ha modificato le disposizioni dell'art. 184 ter del d.lgs. 152/06, che al comma

3 dispone quanto segue:

*“in mancanza di criteri specifici adottati ai sensi del comma 2, le autorizzazioni di cui agli articoli 208, 209 e 211 e di cui al titolo III-bis della parte seconda del presente decreto, per lo svolgimento di operazioni di recupero ai sensi del presente articolo, sono rilasciate o rinnovate nel rispetto delle condizioni di cui all’art. 6, paragrafo 2, della direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, e sulla base di criteri dettagliati, definiti nell’ambito dei medesimi procedimenti autorizzati, **previo parere obbligatorio e vincolante dell’ISPRA o dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale territorialmente competente**, che includono:*

- a) materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell’operazione di recupero;*
- b) processo e tecniche di trattamento consentiti;*
- c) criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall’operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario;*
- d) requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l’automonitoraggio e l’accreditamento, se del caso;*
- e) un requisito relativo alla dichiarazione di conformità”.*

Visti e richiamati:

- la nota Arpa Lombardia in atti registrata al P.G. n. 158334 del 20/09/2021;
- il decreto della Regione Lombardia n. 12584 del 23/09/2021 e relativi allegati;

Si chiede alla ditta, a seguito delle recenti indicazioni ricevute da ARPA, di integrare la documentazione con la check list EOW, debitamente compilata e firmata digitalmente, al fine del rilascio del parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell’art. 184 ter del d.lgs. 152/06, per il rilascio dell’autorizzazione in oggetto.

Al riguardo in allegato alla presente si trasmette quanto di seguito indicato:

- check list EoW (doc.01 Adempimenti REACH CLP Check list EOW);
- documento tipo (doc. 02 Relazione valutazione adempimenti POPS REACH CLP) sulla scorta della quale la ditta deve predisporre la propria relazione di valutazione degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria; la suddetta documentazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante e dal tecnico estensore, deve essere tenuta in azienda ed esibita in caso di controlli;
- decreto della Regione Lombardia n. 12584 del 23/09/2021 avente per oggetto: “*Approvazione indicazioni relative all’applicazione dell’art. 184-ter a seguito delle modifiche apportate con d.l. n. 77/2021 e legge di conversione n. 108 del 28/07/2021*”;
- nota Arpa Lombardia in atti P.G. n. 158334 del 20/09/2021 recante: “*richiesta informazioni per evasione pareri in tema di EoW (End of Waste). Informazioni necessarie da richiedere alle ditte*”

Si precisa infine che:

1. quanto sopra richiesto riguarda il completamento della documentazione necessaria all’avvio dell’attività istruttoria e non costituisce richiesta di integrazione ai sensi dell’art. 208 comma 9 del d.lgs. 152/2006;
2. Si resta in attesa della documentazione sopra elencata, precisando sin d’ora che qualora la stessa non pervenisse entro **30 giorni** dal ricevimento della presente, gli uffici provvederanno ad archiviare l’istanza in oggetto ed in tal senso la presente nota è da considerarsi quale preavviso di archiviazione ai sensi della L. 241/90.

Si evidenzia a tutti gli Enti/uffici in indirizzo che la pratica è reperibile nel portale della Regione Lombardia “*Procedimenti e Servizi*”:



https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/servizio/Ambito_3/sauar

Per accedervi è necessario contattare tramite email Regione Lombardia info-rifiuti@ariaspa.it che assisterà per la profilazione.

La presente nota viene pubblicata sul sito WEB della Provincia- Sezione Avvisi, al fine di dare le forme di pubblicità e trasparenza previste dalla normativa ambientale.

Distinti Saluti.

IL DIRETTORE
Dott. Giovanmaria Tognazzi
documento firmato digitalmente

Allegati:

- *check list EOW;*
- *relazione valutazione degli adempimenti dei regolamenti POPS, REACH e CLP;*
- *decreto della Regione Lombardia n. 12584 del 23/09/2021;*
- *nota Arpa Lombardia in atti P.G. n. 158334 del 20/09/2021.*